



COMUNE DI TALMASSONS

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

PRESA D'ATTO E DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI - ART. 9 DEL D.L. 01/07/2009, N.78 CONVERTITO I LEGGE 03/08/2009, N.109 - DECRETO ANTICRISI 2009

L'anno **duemilanove** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **16:45**, nella sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

ZANIN PIERO MAURO	SINDACO	P
PITTON FABRIZIO	VICESINDACO	P
GRASSI ROBERTO	ASSESSORE	P
PEDNA MORENO	ASSESSORE	A
TURCO BEPPINO	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **PICOTTI Nerina**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. arch. **ZANIN PIERO MAURO** nella sua qualità di SINDACO del Comune di Talmassons ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il D.L. 1.07.2009, n. 78, convertito in Legge 3.08.2009, n. 109 ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- In particolare, l'art. 9 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231:

"al fine di prevenire nuove situazioni debitorie:

1. **le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'ISTAT ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della Legge 30.12.2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.- Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;**
2. *Nelle amministrazioni di cui al n. 1, ai fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti progressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo e contrattuale, per evitare la formazione di debiti progressi;*
3. *Allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008 convertito, con modificazioni in Legge 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;*
4. *Per le Amministrazioni dello Stato Omissis Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste dall'art. 1 commi 166 e 170 della Legge 23.12.2005, n. 266"*

RICHIAMATO l'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008 n. 185, convertito il L. 28/01/2009 n. 2, che prevede che "per l'anno 2009, su richiesta del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, le Regioni e gli Enti Locali, nel rispetto dei limiti di cui agli articoli 77-bis e 77-ter del D.L. 25/06/2008 n. 112(...), possono certificare, entro il termine di 20 giorni dalla data di ricezione dell'istanza, se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente (...);

CONSIDERATO che si è reso necessario:

- effettuare un'analisi dei flussi procedimentali, dei termini e dei tempi che si concludono con una liquidazione e pagamento al fine di definirli laddove non definiti e fornire necessari indirizzi operativi ai TPO e ai loro collaboratori, al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;

- effettuare un'analisi dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9 comma 1-ter del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 2/2009, anche dagli enti locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 02/12/1997 “Procedure di contabilità comunale – approvazione nuova modulistica – definizione modalità operative per l'attività di liquidazione delle spese”;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2007 sono stati attuati nuovi processi per i provvedimenti di liquidazione (firma digitale e dematerializzazione);

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità ed in particolare l'art. 84 e 84-bis per le liquidazioni di spesa;

VISTO il Regolamento Comunale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la relazione effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegata alla presente della quale forma parte integrante e sostanziale in coerenza con le indicazioni fornite dal Segretario Comunale/Direttore Generale;

RIEPILOGATI i seguenti provvedimenti normativi:

- la Direttiva CEE n. 2000/35/CE del 29 giugno 2000;
- il D. LGS. 9 ottobre 2002, nr. 231 recante “Attuazione della direttiva della Comunità europea 2000/35/CE relativa alla lotta contro i tardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
- il D.L. 01/07/2009, n. 78 convertito in Legge 03/08/2009, n. 109 ed in particolare l'art. 9;
- il D.L. 29/11/2008, n. 185 convertito in Legge 28/01/2009, n. 2;
- Decreto del MEF del 19/05/2009 di attuazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008 n. 185, convertito il L. 28/01/2009 n. 2;

VISTO il D. LGS. 267/2000;

VISTO il PAR ed Obiettivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 22/04/2009;

ACQUISTO il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio finanziario a' termini dell'art. 49 del T.U. 267/2000, non essendo richiesto quello di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta né spese né diminuzioni di entrate;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto previsto dall'art. 9 – comma 3-bis – del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 2/2009, che dà la possibilità a Regioni ed Enti Locali, su istanza del creditore, di certificare il credito vantato dallo stesso al fine della sua cessione pro soluto a favore di banche o intermediari finanziari, così come richiamato in premessa;

2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 - comma 1 - del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni in Legge 102/2009 "Tempestività nei pagamenti", le misure organizzative riepilogate nell'allegata relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario – Allegato A) "Misure organizzative finalizzate al rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 01/07/2009, n. 78 convertito in Legge 03/08/2009, n. 109 "DECRETO ANTICRISI";
3. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Area ai fini della concreta attuazione delle misure organizzative generali qui previste;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune;

PARERI ESPRESSI IN PROPOSTA E FIRMATI IN FORMA DIGITALE

Regolarità Tecnica: Favorevole

Il Responsabile dell'Area
PRAMPERO Tiziana

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
PIERO MAURO ZANIN

Il Segretario Comunale
NERINA PICOTTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30-12-09 e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al 15-01-10.

Talmassons, li 30-12-09

Il Responsabile della pubblicazione
MIORIN ANGELO

Comunicata ai Capigruppo consiliari

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Provvedimento esecutivo dal 11-01-10

- Art.35 della L.R. 12.9.1991, nr. 49.
- Art.28 della L.R. 12.9.1991, nr. 49 a seguito controllo preventivo necessario di legittimità nella seduta del _____ n. _____ di prot. n. _____ Reg. C.R.C. del Co.Re.Co. di Udine.
- Art.29, comma 1, lettera a) – b) della L.R. 12.9.1991, n.49 a seguito controllo preventivo eventuale di legittimità nella seduta del _____ n. _____ di prot. n. _____ Reg. C.R.C. del Co.Re.Co. di Udine.
- Art.29, comma 5, della L.R. 12.9.1991, n.49.
- Art. 30 della L.R. 12.9.1991, n.49 – Deliberazione non soggetta a controllo.

L'impiegato Responsabile
MIORIN ANGELO